



CAPITOLATO

OGGETTO: Affidamento prestazione servizi a Dintec per assistenza all'Unione regionale della Toscana per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del fondo di perequazione 2023-2024 "La transizione energetica"

Si invita a presentare la Vostra migliore offerta per l'appalto del servizio indicato in oggetto.

A tal fine si specifica quanto segue:

1. Amministrazione aggiudicatrice

Amministrazione aggiudicatrice è l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana (di seguito anche Unioncamere Toscana).

Si indicano i seguenti riferimenti dell'amministrazione aggiudicatrice:

- indirizzo: Via Lorenzo il Magnifico 24 – 50129 Firenze;
- numero telefonico dell'ente: 055-46881;
- numero telefonico dell'ufficio di riferimento: 055-4688249;
- p.e.c. dell'ente: unioncameretoscana@legalmail.it;
- e-mail dell'ente: unioncamere@tos.camcom.it;
- indirizzo internet dell'ente: www.tos.camcom.it.

2. Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di assistenza all'Unione regionale della Toscana per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del fondo di perequazione 2023- 2024 "La transizione energetica".

3. Durata del contratto

Il contratto oggetto dell'appalto ha durata dalla stipula a seguito dell'esito positivo dei controlli, fino al 30-09-2025.

4. Valore stimato dell'appalto

L'importo massimo del corrispettivo previsto per l'espletamento del servizio è stabilito in € 30.000,00 oltre IVA.

5. Pagamenti

Entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica. L'importo sarà fatturato con le seguenti modalità:

- 50% al conferimento dell'incarico;
- 50% alla conclusione delle attività.

La fattura elettronica dovrà essere intestata a Unioncamere Toscana (Codice UF53DB). Il C.I.G. da riportare nelle fatture è quello indicato nella procedura Mepa.

6. Condizioni contrattuali

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente Capitolato, si fa riferimento alle Condizioni

Unione Regionale delle Camere di commercio della Toscana

via Lorenzo il Magnifico, 24 - 50129 Firenze - tel. +39 055 46881 - fax +39 055 4688298

unioncamere@tos.camcom.it - PEC unioncameretoscana@legalmail.it - www.tos.camcom.it – cod. fis. 84000730485



Generali di contratto Mepa/Consip.

7. Contenuto delle prestazioni

Negli ultimi anni, la tematica energetica ha acquisito un ruolo di primaria importanza sia in ottica di rilevanza strategica nello sviluppo globale che nella ridefinizione degli scenari geo-politici internazionali. La transizione energetica verso fonti rinnovabili e sostenibili si propone in primo luogo di mitigare le emissioni di gas serra, in conformità agli impegni assunti nell'ambito degli accordi internazionali per il contenimento dei cambiamenti climatici in atto. Parallelamente, la diversificazione delle fonti energetiche costituisce una leva fondamentale per accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento e ridurre la dipendenza dalle risorse fossili, con ripercussioni rilevanti nelle relazioni internazionali, nella tenuta e nello sviluppo delle economie dei singoli paesi.

L'Unione Europea con l'adozione del pacchetto "Fit for 55" mira, entro il 2030, a ridurre le emissioni di gas serra del 55%, ad aumentare la quota di energie rinnovabili al 42,5% e a migliorare l'efficienza energetica del 39%. Il Green Deal Europeo, una parte chiave di questa strategia, punta a rendere il continente climaticamente neutro entro il 2050.

Parallelamente, la tematica della transizione energetica e sostenibile occupa un ruolo prioritario anche a livello nazionale: nel Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" ha destinato risorse pari a 59,46 miliardi di euro, con l'obiettivo generale di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico, assicurando una transizione equa e inclusiva, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi strategici di decarbonizzazione, anche attraverso l'incremento della quota derivante da energia rinnovabile. Le misure PNRR rappresentano - in estrema sintesi - una risposta strutturale ad una maggiore indipendenza ed efficienza dei mercati, tramite lo sviluppo delle rinnovabili e dell'efficienza energetica. Tra le quattro linee di intervento che compongono la Missione 2, all'interno della Linea M2C2, l'Investimento 1.2 "Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo" destina una quota di risorse pari a 2,2 miliardi di euro, da utilizzare nell'arco temporale compreso tra il 2023 ed il 2026.

La transizione energetica è, infine, un catalizzatore di innovazione e competitività per le importanti connessioni che attiva con la tematica digitale, favorendo il consolidamento del nuovo paradigma produttivo "Transizione 5.0".

In questo contesto, in divenire, l'entrata in vigore del Decreto CACER (D.M. 414/2023) - il 24 Gennaio 2024 - ha permesso il consolidamento del quadro normativo, definendo le nuove modalità di concessione di incentivi, volti a promuovere la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di comunità energetiche, gruppi di autoconsumatori e autoconsumatori a distanza, quali:

- il contributo in conto esercizio con una tariffa incentivante per l'energia condivisa nell'ambito delle CER;
- un contributo in conto capitale, con le risorse PNRR, fino al 40% dei costi ammissibili per lo sviluppo delle CER e delle configurazioni di autoconsumo collettivo nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Per supportare le micro, piccole e medie imprese nell'affrontare la "questione energetica" e, al contempo, cogliere appieno le opportunità di sviluppo ad essa connesse, si riconferma come priorità del Fondo perequativo 2023-2024, in continuità con la precedente annualità, la prosecuzione delle iniziative info-formative per accrescere la consapevolezza del sistema produttivo in merito alle

possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento energetico, favorendo forme di autoproduzione e autoconsumo (prosumer), incoraggiando interventi di risparmio ed efficienza energetica e sostenendo il ricorso alle energie "pulite", anche attraverso la costituzione delle Comunità energetiche rinnovabili (CER).

Alla luce di quanto sopra premesso, il presente progetto prevede una serie di azioni per supportare l'Unione Regionale della Toscana nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire il ruolo dell'Unione Regionale e delle Camere di commercio quali attori privilegiati e punto di riferimento del territorio nelle progettualità delle CER e degli utenti in materia di transizione energetica,
- aiutare le imprese a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabile,
- rafforzare la capacità di ascolto e di raccolta delle esigenze delle imprese e degli altri stakeholder del territorio, favorendo l'attivazione di un modello di governance "partecipata" delle comunità energetiche.

Si riportano di seguito le azioni da realizzare a favore dell'Unione Regionale e delle Camere di commercio della Regione nell'ambito del presente progetto.

1.1 Attività di informazione e formazione per le imprese sulla transizione energetica e, in particolare, sulle Comunità energetiche rinnovabili

In questa fase, saranno organizzati momenti informativi con l'obiettivo di fornire aggiornamenti in relazione allo sviluppo della normativa sulle CER, mettere in evidenza il sistema di incentivi disponibili, presentare *best practice* presenti a livello territoriale e proporre strumenti di accompagnamento alla costituzione delle CER. Gli incontri saranno inoltre l'occasione per informare le imprese del territorio sullo stato dell'arte delle tecnologie e sugli approfondimenti giuridici legati alla costituzione di una CER. Tutti gli eventi si concluderanno con un momento di dibattito, per rendere l'attività più interattiva e di valore per i partecipanti.

In considerazione di quanto premesso, e con l'obiettivo di favorire l'attivazione di interventi su "larga scala" (distretti produttivi, filiere, ecc.), sarà prioritario coinvolgere nelle attività informative, oltre alle imprese, tutti gli altri stakeholder territoriali: dalle amministrazioni locali alle Associazioni di categoria, dagli operatori del settore energetico (utility, Esco, ecc.) ai decision maker locali.

In questa fase l'Unione Regionale dovrà essere supportata nell'organizzazione di cinque (n° 5) eventi informativi in presenza fornendo, per ciascun evento, un esperto e favorendo, laddove possibile, la partecipazione di relatori istituzionali di livello nazionale. Inoltre, l'Unione Regionale dovrà essere supportata nella progettazione dei programmi di formazione in modo da approfondire, nel corso degli eventi, oltre ai dati di scenario e al contesto normativo, i principali focus (finanziamento degli impianti, tecnologie disponibili, casi di applicazione sulle imprese, ecc.) necessari al sistema produttivo e ai decision maker locali per l'avvio di una CER e per la realizzazione di interventi di risparmio ed efficientamento energetico.

Dovrà inoltre essere fornito supporto all'Unione Regionale nelle attività di comunicazione e promozione degli eventi previsti dal progetto.

A tale fine è previsto il supporto tecnico nella realizzazione dei seguenti materiali:

- locandina e save the date degli incontri;
- promozione e condivisione degli eventi, tramite i suoi canali social.

L'impostazione grafica e i contenuti dei materiali saranno condivisi e co-progettati assieme all'Unione Regionale affinché possano essere veicolati sui canali di comunicazione dell'Ente.

1.2 Desk tematici di confronto per le imprese e gli stakeholder locali sulla transizione energetica e



sulle Comunità energetiche rinnovabili

In questa fase saranno organizzati dieci (n° 10) desk di confronto in presenza, in cui sarà possibile far incontrare le imprese e gli altri attori del territorio con esperti tecnici ed esperti giuridici sulle CER. I desk in presenza potranno essere organizzati anche a latere degli eventi info-informativi (cfr § 2.1), verteranno su tematiche verticali selezionate dall'Unione Regionale e che potranno riguardare i seguenti temi: attivazione di CER, progettazione e dimensionamento degli impianti, incentivi per le CER e per la transizione green, efficientamento e risparmio energetico, aspetti giuridici ed elementi dirimenti per la costituzione delle CER etc.

Dintec parteciperà ai desk con un proprio esperto che sarà a disposizione per rispondere ai quesiti delle imprese. Le richieste emerse in occasione dei desk potranno essere utilizzate dall'Unione Regionale anche per favorire l'attivazione delle ulteriori attività sul territorio, previste dal progetto.

KPI DI PROGETTO

ATTIVITA'	KPI DI PROGE TTO	NOTE
2.1 Azioni info-formative	n.5	Gli eventi saranno organizzati in presenza sulla base delle esigenze dell'Unione Regionale. Dintec contribuirà alla co-progettazione degli eventi, l'individuazione di eventuali relatori istituzionali nazionali (sulla base delle esigenze specifiche) e la presenza di un proprio relatore a ciascuno dei 5 eventi programmati (spese di trasferta incluse).
2.2 Desk informativi	n.10	È prevista la partecipazione di un esperto Dintec per i n.10 desk in presenza (spese di trasferta incluse).

8. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO

Il costo complessivo previsto per la realizzazione del progetto è pari a 30.000 € (+Iva), secondo le voci di costo di seguito riepilogate:

ATTIVITA'	IMPORTO + iva
2.1 Azioni info-formative	euro 10.000
2.2 Desk tematici con esperti	euro 20.000

TOTALE € 30.000 + IVA

Per le attività in presenza previste dal § 2.1 al 2.2 il costo include anche le spese di trasferta.

9. Modalità e termine perentorio per la presentazione delle offerte

L'offerta è predisposta valendosi del modello "Offerta", è sottoscritta digitalmente ed è presentata



telematicamente sulla piattaforma www.acquistinretepa.it; unitamente all'offerta è presentata telematicamente anche la dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio attestante l'esistenza dei requisiti generali di ammissione e l'assenza di cause di esclusione, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, secondo le modalità indicate all'interno del sito www.acquistinretepa.it. L'offerta dovrà essere presentata entro il termine perentorio del giorno 19 giugno 2025 ore 13.00.

10. Stipulazione del contratto

L'amministrazione procederà alla stipula del contratto con l'aggiudicatario nei termini ex art. 18 D.Lgs. n. 36/2023.

11. Divieto di cessione e subappalto

Sono vietati la cessione del contratto e il subappalto.

12. Risoluzione del contratto

Il contratto sarà risolto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Rimane ferma la disciplina generale di cui agli artt. 1453 e ss. c.c. in tema di risoluzione del contratto.